

TESTIMONE DELLA SPERANZA

Testimonianza e meditazione in musica
sulla vita del cardinale **François-Xavier Nguyen Van Thuan**
(Huế, 17 aprile 1928 – Roma, 16 settembre 2002)

Al pianoforte **don Carlo Josè SENO** - testimonianza di **don Natale MONZA** - Voce recitante **don Paolo ZAGO**

Da giovane, Don Carlo era un "enfant prodige" del pianoforte. Diplomato al Conservatorio di Milano, perfezionatosi al Conservatorio nazionale superiore di musica di Parigi, era l'astro nascente del concertismo internazionale. Ma dopo una lunga riflessione rinuncia a tutto, alla carriera, alla famiglia, alla musica, all'amore terreno per dedicarsi solo a Dio. Il 26 giugno 1990 fu ordinato sacerdote.

"Il Cardinale Van Thuân era un uomo di speranza, viveva di speranza e la diffondeva tra tutti coloro che incontrava. Fu grazie a quest'energia spirituale che resistette a tutte le difficoltà fisiche e morali. La speranza lo sostenne come Vescovo isolato per 13 anni dalla sua comunità diocesana; la speranza lo aiutò a intravedere nell'assurdità degli eventi capitatigli – non fu mai processato durante la sua lunga detenzione – un disegno provvidenziale di Dio".

Sono parole di papa Benedetto XVI, pronunciate il 16 settembre 2007, nel giorno in cui si è avviata la Causa di beatificazione di **"questo singolare profeta della speranza cristiana"** con la sua vicenda di vescovo imprigionato nelle carceri vietnamite per 13 anni, di cui 9 in isolamento.

Vengono letti alcuni brani tratti dagli scritti del cardinal van Thuan stesso.

Il linguaggio della musica commenta quanto viene letto e raccontato: vengono proposti alcuni brani musicali evocativi che possono aiutare a interiorizzare l'ascolto. Il tutto con un desiderio: quello di mettere nel cuore di ciascuno un desiderio nuovo di diventare testimone della speranza.

Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Schumann, Liszt, Rachmaninoff, Gounod.

Biografia

Nacque a Huế il 17 aprile 1928 e fu ordinato sacerdote l'11 giugno 1953. Apparteneva alla stessa famiglia, di antica tradizione cattolica, del presidente sud-vietnamita Ngô Đình Diệm e dell'arcivescovo Pierre Martin Ngô Đình Thục, fratello di quest'ultimo.

Nominato vescovo di Nha Trang il 13 aprile 1967, nel 1975 fu nominato arcivescovo coadiutore di Saigon; due giorni dopo fu arrestato dalla polizia. Trascorse 13 anni in prigione, di cui nove in isolamento. Venne liberato il 21 novembre 1988. Tale giornata è ricordata dalla Chiesa cattolica come festa della Presentazione della Beata Vergine Maria al Tempio, e proprio per questa coincidenza disse "La Madonna mi libera"[senza fonte].

Nel 1998 papa Giovanni Paolo II lo nominò presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace.

Fu incaricato, sempre da Giovanni Paolo II, di tenere gli esercizi spirituali per la quaresima del 2000 per tutta la curia romana. Di lui il Papa disse: «Una vita spesa nell'adesione coerente ed eroica alla propria vocazione» (Giovanni Paolo II).

Papa Giovanni Paolo II lo elevò al rango di cardinale nel concistoro del 21 febbraio 2001.

Morì alle 6 del 16 settembre 2002 all'età di 74 anni per un carcinoma del colon-retto.

Le esequie si sono tenute il 20 settembre all'Altare della Confessione della Basilica di San Pietro presiedute da papa Giovanni Paolo II, che ha tenuto l'omelia e il rito dell'ultima commendatio e della valedictio. La liturgia eucaristica è stata celebrata dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato.

Il 6 giugno 2012 le sue spoglie mortali sono state traslate, con solenne cerimonia presieduta dal cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson, dalla tomba sita nel Cimitero del Verano ad una appositamente costituita presso la diaconia di Santa Maria della Scala, di cui era stato titolare.

Il 22 ottobre 2010 si è aperta la fase diocesana del processo di beatificazione del porporato nel Palazzo Lateranense.

Postulatore della causa è l'olandese Waldery Hilgeman. L'apertura di tale procedimento è risultata sgradita al governo vietnamita proprio per le condanne inflitte dallo Stato al porporato. In tale ottica, il Vietnam ha impedito ad un suo concittadino di lasciare il paese per andare a testimoniare nel processo di beatificazione a Roma.

Il 5 luglio 2013 è terminata la fase diocesana della causa di beatificazione. Durante la funzione, il cardinale Agostino Vallini ha definito Van Thuân "un autentico campione del Vangelo vissuto".

Il 4 maggio 2017 la Congregazione per le Cause dei Santi al termine della causa di beatificazione ne ha riconosciuto le virtù eroiche.

<https://www.vanthuanobservatory.org/ita/home/>